Insieme x Sarajevo

"Dobbiamo avere il coraggio di usare il nostro cervello"
di Immanuel Kant

Questa frase, apparentemente ovvia, è invece profonda e di preziosa attualità: nella recente missione in Bosnia ed Erzegovina ci è stata "suggerita" da Amela Velić che da tanti anni affronta, dalla sua carrozzella, insieme al marito Giorgio, con straordinario coraggio la vita e la solidarietà verso le persone disabili.
Viviamo una società che con subdola abilità spesso ci vuole passivi, al seguito di modelli precostituiti che vanno dall'individualismo al consumismo omologato, a discapito di quei valori che anche come Associazione vogliamo coltivare: l'impegno sociale, la promozione del bene, le azioni contro la povertà, le ingiustizie, il disinteresse per gli altri. Amela Velić ci dice di "armarci solo di coraggio" e di agire contro i profondi rischi di solitudine che colpiscono tante persone: come quelle che incontriamo in Bosnia ed Erzegovina e che, con un po' di coraggio e disponibilità, non vogliamo abbandonare.

28 NOVEMBRE ORE 18.00 PRESSO IL PALAZZO DELLA BIBLIOTECA BERTOLIANA IN VIA RIALE A VICENZA: PARTECIPIAMO TUTTI ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "Con la grinta e con il cuore. Esperienze e progetti della società civile italiana in Bosnia Erzegovina" a cura di Marco Di Ruzza. Come preannunciato nella newsletter di settembre, l'ex Ambasciatore d'Italia in Sarajevo ha curato una pregevole pubblicazione sul ruolo del volontariato italiano in Bosnia ed Erzegovina: tra le diverse testimonianze c'è anche la nostra Associazione. Eccoci arrivati alla presentazione del libro, con la partecipazione dello stesso autore Di Ruzza. È una occasione da non perdere! Anche per confermare la nostra riconoscenza per la preziosa collaborazione che in questi anni abbiamo avuto con l'ambasciata a Sarajevo.

LA MISSIONE IN BOSNIA ED ERZEGOVINA A OTTOBRE 2025. ALCUNI APPUNTI

Dal 19 al 25 ottobre tre rappresentanti dell'Associazione hanno raggiunto persone, istituzioni e luoghi dove stiamo sviluppando numerose attività: ecco una sintesi proprio per appunti. A **Vareš** il progetto "Vareš: mai soli" è da anni realtà anche se il Comune non ha mantenuto l'accordo economico diretto ad assicurare insieme gli aiuti alle persone e alle famiglie particolarmente povere: sarebbe a questo punto necessario un ulteriore nostro intervento per l'importo annuale che era a carico del Comune agendo in via surrogatoria. Fra Leon, confermato per altri tre anni alla guida della parrocchia, è preoccupato per la presenza di una società canadese che sembra voglia estrarre tra i diversi minerali presenti nel territorio anche il cromo, particolarmente pericoloso e nocivo per l'ambiente.

Per **Kakanj** prosegue bene l'attività di sostegno delle famiglie povere, anche con l'aiuto mensile che l'associazione assicura, mentre per la sala di comunità il parroco, che già la utilizza (per esempio, in questi giorni è presente una mostra di pittura), prevede gli interventi di sistemazione (riscaldamento e impianto elettrico) per il 2026.

A **Istočni Stari Grad** molto positiva la partecipazione delle aziende agricole per la restituzione della rata sui prestiti concessi dall'Associazione, con un generoso clima di accoglienza. Non formale il grazie del sindaco. Note positive dalla commercializzazione dei prodotti caseari che come già segnalato sono di straordinaria qualità.

A **Kladanj** la penosa fine del caseificio e il disegno di salvare almeno le attrezzature hanno avuto un risvolto di grande speranza con l'arrivo del nuovo sindaco che intende rilanciare nel suo stesso territorio l'attività casearia in un contesto più ampio attraverso una agenzia a guida del comune per lo sviluppo agricolo, turistico e di commercializzazione della produzione agro-alimentare.

A **Rudo** i due centri diurni operano con notevoli risultati e risultano consolidati "luoghi" di socializzazione per la comunità; il progetto poi che stiamo sostenendo a favore dell'associazione apicoltori è partecipato con già ottimi risultati sul piano tecnologico, mentre abbiamo registrato come buona notizia che i lavori per l'area palestra del centro diurno per anziani inizieranno a novembre; si sta profilando anche un interessante percorso in fase di programmazione per uno sviluppo dell'area sotto il profilo agroturistico e abbiamo registrato delle opportunità che potremmo condividere in termini di partenariato. Effettuati positivi incontri anche con il Sindaco di **Sarajevo**, con l'Ambasciata d'Italia (programmi attività 2026) e con Caritas. Interessante, infine, la disponibilità dei fratelli dell'Ottica Oculto ad attivare presso la parrocchia di Vareš un centro di controllo ottico con le apparecchiature donate alla parrocchia.

PER I 30 ANNI DI ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE: la missione in Bosnia di questi giorni è stata utile anche per verificare alcune opportune e significative iniziative per il compleanno nel 2026 dei 30 anni di attività dell'Associazione: confermiamo il viaggio sociale a Sarajevo dal 5 al 9 settembre con un evento "in loco" per incontrare tanti attori locali, la disponibilità dei ragazzi del balletto di Rudo di venire a Vicenza per due spettacoli, la realizzazione di un documentario con protagonisti bambini ospitati dal 1996 diventati ora lavoratori, genitori...insomma con la prossima Assemblea dei Soci andremo a decidere un programma che confidiamo prezioso ed efficace per il futuro dell'Associazione.

Vicenza 31 ottobre 2025

ASSOCIAZIONE INSIEME PER SARAJEVO
IBAN: IT19A0839911803000000149819
CAUSALE: EROGAZIONE LIBERALE 30 ANNI ASSOCIAZIONE